

**Procedura Aperta da esperirsi mediante Richiesta di Offerta in Busta Chiusa Digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77 comma 6, 83 e 220 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Co.Tra.L. S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza.**

## QUESITI E RISPOSTE

### QUESITI:

1) Vs. chiarimento N. 21 relativo a procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Cotral SpA di Roma e della provincia. Riferimento quesito in tema di fatturazione separata in caso di affidamento ad A.T.I. (ultima pagina delle Vs. risposte).

In merito al quesito da noi proposto ed alla Vs. risposta ricevuta, che rinvia al contenuto dell'art. 15.3.1. del Capitolato Speciale (fatturazione accentrata in capo alla Mandataria).....si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di voler modificare quanto indicato all'art. 15.3.1 del Capitolato Speciale.

2) Premesso che,

- in risposta al Quesito N.4 si riporta la tabella relativa agli "archi temporali di passaggio delle ronde".
- nella tabella pubblicata in risposta al suddetto Quesito non viene riportato l'arco temporale delle ronde relativo alle sedi di Nettuno, Ponte Mammolo (officina), Anagnina nodo e Laurentina nodo di scambio, per le quali è previsto analogo servizio,

SI CHIEDE DI CONOSCERE

l'arco temporale delle sedi sopra richiamate per le quali, a regime, è prevista attività di ronda ispettiva.

### RISPOSTE:

Quesito n. 1: Relativamente agli aspetti fiscali di fatturazione delle ditte costituenti l'ATI, occorre distinguere la tipologia di opere appaltate. Se l'opera è frazionabile in parti distinte, eseguibili autonomamente da ciascuna associata (come nel caso di ATI verticale), è stato affermato dall'Amministrazione Finanziaria che ogni impresa è tenuta a fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dei lavori di propria competenza. Se oggetto dell'appalto è invece un'opera indivisibile e le imprese raggruppate agiscono nell'esecuzione in modo unitario ed indistinto (come generalmente sottointeso nel caso di ATI orizzontale), l'associazione è considerata autonomo soggetto IVA. Per quanto riguarda invece i rapporti tra S.A. e ATI occorre considerare che l'impresa capogruppo opera in virtù di un contratto di mandato speciale con rappresentanza esclusiva delle mandanti nei confronti della Stazione Appaltante stessa. In relazione a tale mandato la S.A. deve relazionarsi solo con l'impresa mandataria, restando del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra i soggetti componenti il raggruppamento. Conseguentemente i pagamenti vanno effettuati esclusivamente a favore della capogruppo mandataria, pur se in presenza di fatturazioni separate dei singoli associati, ove ciò sia previsto nell'atto costitutivo dell'associazione.

Quesito n. 2: si precisa che la tabella pubblicata con gli archi temporali ed i numeri di passaggi delle ronde, si riferisce al periodo transitorio. Per il periodo a regime, gli archi temporali saranno definiti al momento della consegna del servizio, in relazione, anche, al numero dei passaggi di ronda stabiliti ed offerti in sede di gara;

### QUESITO:

da un'analisi dei sopralluoghi in corso è emersa la situazione che laddove viene specificata la presenza di impianti TVCC esistenti si sono rilevate situazioni di impianti non funzionanti o insufficienti per il fine a cui sono riservati. L'importo di € 100.000 posto a base d'asta non ci sembra sufficiente per poter realizzare un utile progetto. Si richiede quindi se l'ulteriore importo di € 540.000 (per il periodo di contratto) + gli € 108.000 (per eventuale estensione di 12 mesi di contratto), posto a base d'asta, può essere considerato utilizzabile per tutti gli adeguamenti ed in quale percentuale.

### RISPOSTA:

gli importi disaggregati che costituiscono la base di gara, sono indicativi, rilevando, ai fini della aggiudicazione, il canone mensile, offerto in sede di gara che è comprensivo sia della parte progettuale che della parte servizi.

P

## QUESITI:

•Con riferimento alla sanzione amministrativa dell'art 38 comma 2 bis e dell'art. 46 comma 1 ter, del D.Lgs 163/06, richiamata al punto D delle Norme di Gara, si chiede di precisare l'esatto importo che la stazione appaltante applicherà nel caso specifico, poiché elemento da quantificare nell'importo della stessa cauzione provvisoria da presentare all'interno della busta digitale di "Qualificazione". L'attuale normativa sopra richiamata prevede espressamente "la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.lgs. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria non inferiore all'un per mille e non superiore all' 1 % del valore della gara e comunque non superiore a €. 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria". Si desume quindi che l'importo della sanzione diviene elemento parte della cauzione provvisoria da presentare in sede di gara. Elemento che deve essere certo e quantificabile. In caso contrario si chiede conferma che l'importo della cauzione provvisoria da presentare in sede di gara debba essere pari al 2 % dell'importo a base di gara (ridotto del 50% in caso di possesso di certificazione

ISO

9001:2008)

Si chiede altresì di specificare dettagliatamente quali siano le irregolarità da reputare non essenziali e le mancanze o incompletezze nelle dichiarazioni non indispensabili che non fanno scattare le conseguenze previste al punto D delle "Norme di Gara e Contrattuali" - pag. 8 ed in particolare come previsto dall'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/06 si chiede di precisare tra le ipotesi di:

- Inadempimenti non sanabili che causano l'automatica esclusione del concorrente;
- Irregolarità essenziali sanabili che comportano il pagamento della sanzione;
- Irregolarità non essenziali, per cui potrà essere richiesta integrazione senza applicazione della sanzione.

•Per una esatta valutazione dei costi e per una valida formulazione di un offerta economica e tecnica si è chiesto con un nostro chiarimento quale fosse il numero minimo previsto per i passaggi ispettivi presso gli stabilimenti COTRAL oggetto di gara, al quale, con il chiarimento n. 3 risposta al quesito n. 5, è stato indicato numero minimo di passaggi di ronda pari a 1 (uno), di contro nel chiarimento n. 2 è stata fornita quale risposta ai quesiti n. 4 e n. 5, "sapere archi temporali dei passaggi ispettivi e numero degli stessi", tabella esplicativa che indicava, oltre alle fasce orarie di svolgimento del servizio (arco temporale), come il numero dei passaggi fosse pari a 2 (due), in conflitto con la risposta fornita nel chiarimento n. 3. Si chiede di precisare il numero minimo di passaggi di ronda ispettive, se previsto.

## RISPOSTA:

Quesito 1: Si conferma che l'importo della cauzione provvisoria da presentare in sede di gara debba essere pari al 2 % dell'importo posto a base di gara, ridotto del 50% in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della Serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 ed UNI CEI EN ISO/IEC 17000)

Quesito 2: Con riferimento agli inadempimenti che causano esclusione del concorrente si rimanda a quanto disposto già all'art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e alla lett. D) delle Norme di Gara e Contrattuali.

Quesito 3: Il numero previsto dei passaggi di ronda nel periodo transitorio è pari a due. Nel servizio a regime, a seguito del completamento del sistema di televideosorveglianza, il numero minimo previsto di passaggi di ronda è pari a uno, dipendendo il servizio definitivo, dalla tipologia di offerta, in termini quantitativi, che il singolo concorrente riterrà di proporre in sede di gara relativamente al numero dei passaggi.

Cordiali saluti,

Il Responsabile Servizio Acquisti, Gare e Contratti

Antonella Pucci

  
Compagnia Trasporti Laziali

Società per Azioni

Via B. Alimena, 105 - 00173 Roma

Tel 06/72052853 - Fax 06/72052809

Capitale Sociale: € 11.043.222,30 i.v.

Registro delle Imprese di Roma,

Part. Iva e Codice Fiscale: 06043731006

R.F.A. Roma n. 0942379